



# Gal Terra Barocca: Santa Croce sarà in prima linea



LA RIUNIONE DEL GAL TERRA BAROCCA

**ALESSIA CATAUDELLA**

SANTA CROCE. Il Comune di Santa Croce Camerina è tra i soci fondatori del "Gal Terra Barocca" che vede insieme la città del Sole alle vicine Ispica, Scicli, Ragusa e Modica, che è l'ente capofila. Il Gruppo di Azione locale riunisce pubblico e privato allo scopo di intercettare fondi europei per lo sviluppo dell'intero territorio ibleo. A fianco ai Comuni 15 organizzazioni produttive che racchiudono centinaia di aziende di vari settori produttivi sparsi sull'intero territorio provinciale. Per far conoscere e favorire la condivisione del progetto che si propone

di fornire la strategia di sviluppo locale di tipo partecipata, si è svolto nella sala giunta del comune di Santa Croce, nei giorni scorsi, un incontro tra il sindaco Franca Iurato, Franco Celestre e Salvatore Occhipinti, i tecnici del progetto. C'erano anche il vicesindaco Francesco Corrallo e l'assessore Marianna Cuciti, i consiglieri comunali Lucia Cuciti e Ignazia Agosta, membri della maggioranza, Carmelo Portelli e Luca Agnello, rappresentanti dell'opposizione.

Il prossimo Consiglio comunale, in programma il 19 maggio alle 19.30, i consiglieri saranno chiamati all'approvazione dell'atto costitutivo e del regolamento statutario predisposto da

tutti i soci, che dovrà passare prima con una delibera di giunta dei 5 comuni e successivamente, ed in contemporanea, nei rispettivi Consigli comunali entro la data del 22 maggio 2016. La quota di compartecipazione di spesa "una tantum" prevista per Santa Croce è di 1000 euro, mentre i comuni Ragusa e Modica verseranno 3000 euro. L'adesione al "Gal Terra Barocca" rimane aperta alle imprese e a chi volesse farne parte. Tra le realtà locali che vogliono investire su questa possibilità il giornale online "Santacroceweb" che tramite uno dei responsabili, Piero Mandarà, ha manifestato il proprio interesse.



**AMBIENTE.** La mobilitazione contro l'ampliamento dell'impianto per i rifiuti

# Scicli, no alla piattaforma di Cuturi Padua: «Più attenzione alla salute»

## SCICLI

●●● Scicli aspetta ancora Palermo su contrada Cuturi dove la Regione ha autorizzato l'ampliamento di una piattaforma di proprietà della società «Acif» per il trattamento di rifiuti pericolosi e non. C'è la sospensione dell'autorizzazione ma manca la revoca. La manifestazione della scorsa settimana con alcune migliaia di persone in piazza per dire no a qualunque forma di inquinamento in un territorio Unesco, resta il punto fermo di una battaglia condotta con determinazione dal «Comitato cittadino per la tutela della salute pubbli-

ca». Il tema della «Gestione dei rifiuti e tutela della salute e dell'ambiente», proposto per iniziativa della senatrice Venerina Padua, è stato affrontato nel confronto con i senatori Mario Morgoni e Manuela Granaiola venerdì sera nel salone di palazzo Carpintieri. «La problematica ambientale - spiega il segretario del Pd, Armando Cannata - che da un po' di tempo è oggetto dell'attenzione della comunità sciclitana ha potuto trovare un'eco istituzionale nei parlamentari come Venerina Padua e Manuela Granaiola che sono componenti della Commissione Sanità e Mario Morgoni

della Commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti». «È importante la trasparenza degli atti normativi e applicativi - ha detto Padua - ma anche la forte incidenza che devono via via assumere i cittadini di questa comunità nella partecipazione all'attività pubblica, sia nella consapevolezza necessaria e indispensabile per l'assunzione delle decisioni che investono la collettività che, riguardo al tema trattato, nella particolare attenzione da riservare al problema salute, individuale e sociale, deve essere coinvolta nella gestione ambientale». (\*LE\*)



# Boldrini, Modica e il cioccolato

**La presidente della Camera fa la turista.** Dopo gli incontri istituzionali a Pozzallo, un giro per le chiese della città della Contea con una tappa d'obbligo tra le dolci prelibatezze della tradizione

**Affascinata dai riti dedicati al patrono San Giorgio, dalla discreta presenza di Quasimodo e dalla vitalità del centro**

**VALENTINA RAFFA**

MODICA. Un incontro insolito quello fatto da alcuni modicani e dai tanti turisti a Modica. Venerdì scorso, infatti, per le vie della città c'era la presidente della Camera dei deputati, Laura Boldrini, che, in visita ufficiale a Pozzallo, ha voluto fare tappa nella Contea. A Pozzallo, la Boldrini ha incontrato le autorità e si è soffermata con gli organizzatori del festival Sabir oltre ad essersi intrattenuta con alcuni studenti delle scuole pozzallesi per discutere con loro di un tema molto sentito: Europa, sfide e cambiamenti.

Di tutt'altro tono il "fuori programma" dedicato alla Città della Contea, dove la presidente della Camera è apparsa più rilassata, seppur sempre sorridente e affabile anche negli incontri più formali.

Il giro turistico della Boldrini a Modica è partito dal belvedere del "Pizzo", da dove la presidente ha passeggiato fino a raggiungere uno dei simboli storici e religiosi della città: la chiesa Madre di San Giorgio.

Affascinata dalle origini e dalle peculiarità della storia della festa



LA PRESIDENTE DELLA CAMERA LAURA BOLDRINI



IL SINDACO ABBADE, LA BOLDRINI E PIERPAOLO RUTA

in onore del Santo patrono, la presidente ha proseguito la sua visita a piedi fino al duomo di San Pietro, dove ad attenderla c'era il sindaco della città, Ignazio Abbate. Con lui gli, erano presenti anche gli assessori alla Cultura e ai Servizi sociali, rispettivamente Orazio Di Giacomo e Rita Floridia, i consiglieri Giarratana e Abbate, il direttore del Consorzio del cioccolato di Modica, Nino Scivoletto, e la direttrice culturale Grazia

Dormiente, che ha voluto omaggiare la presidente Boldrini con una copia del suo libro "Modica: la storia del suo cioccolato".

La presidente ha percorso, in pochissimo tempo, 270 anni di storia del cioccolato "ri vitru" attraverso le fonti archivistiche esposte nel salone Italia del Museo del cioccolato, al palazzo della Cultura, apprezzando l'Italia in miniatura e le sculture anch'esse di cioccolato. E fra la collezione degli incarti delle tavolette di cioccolato ce n'erano due sulla sua visita a Pozzallo e al museo.

Non poteva non affascinarla la preparazione del cioccolato secondo l'antica tradizione. E allora tappa al laboratorio Bonaiuto, dove ha incontrato il titolare, Pierpaolo Ruta, e nel "dammusu ro ciucculattaru", il santuario del cioccolato modicano, dove il maestro Ignazio Iacono ha sciolto la pasta amara, l'ha lavorata sulla "valata", poi l'ha battuta.

La Boldrini ha visitato anche la stanza della poesia del Premio Nobel Salvatore Quasimodo, l'Eraclio di Modica, per concludere la sua visita passeggiando per corso Umberto I. "Il fatto che la presidente della Camera abbia voluto, spontaneamente, visitare la nostra città perché ne aveva sentito tanto parlare non può che farci inorgoglieri - dice il sindaco -. Evidentemente il nome di Modica circola ormai ovunque grazie alle nostre iniziative promozionali, agli eventi (vedi Expo) che ci hanno visti protagonisti. Ho conosciuto una persona affabile, scherzosa e molto curiosa di quello che stava vedendo e mi ha promesso di ritornare a Modica in un prossimo futuro magari per ammirare ancora.

**POZZALLO**

**Finalmente le istituzioni sono presenti**

POZZALLO, m.g.) Una visita di appena due ore ma intensa di incontri quelle che ha visto protagonista, venerdì scorso a Pozzallo, la presidente della Camera Laura Boldrini. Una figura istituzionale, la sua, che, al di là del protocollo, ha colpito per la disponibilità e la cortesia. Cosa che ha maggiormente dimostrato quando ha affrontato il dibattito sull'Europa insieme ad insegnanti e studenti degli istituti Rogasi, Amore e La Pira. Una visita, insomma, che lascerà il segno e che, come si augurano tutti i pozzallesi, ha segnato una nuova e ulteriore apertura delle istituzioni per un territorio che ha fatto dell'accoglienza il suo cavallo di battaglia.

**UNA VISITA DI GUSTO.** La presidente ha percorso, in pochissimo tempo, 270 anni di storia del cioccolato "ri vitru" attraverso le fonti archivistiche esposte nel salone Italia del Museo del cioccolato, al palazzo della Cultura, apprezzando l'Italia in miniatura e le sculture anch'esse di cioccolato. E fra la collezione degli incarti delle tavolette di cioccolato ce n'erano due sulla sua visita a Pozzallo e al museo. Non poteva non affascinarla la preparazione del cioccolato secondo l'antica tradizione. E allora tappa al laboratorio Bonaiuto, dove ha incontrato il titolare, Pierpaolo Ruta, e nel "dammusu ro ciucculattaru", il santuario del cioccolato modicano, dove il maestro Ignazio Iacono ha sciolto la pasta amara, l'ha lavorata sulla "valata", poi l'ha battuta.



IL DIRIGENTE COMUNALE GIUSEPPE SULSENTI

**IL PRESIDENTE DELL'ARFEL SCRIVE AL PRESIDENTE DELLA REGIONE**

## Enti locali, scure sui fondi: da 340 a 105 milioni

Si prevede caos nei Comuni siciliani in seguito alla circolare emanata dal Dipartimento regionale Enti locali - servizio 4 Finanza locale, riguardo al riparto del fondo perequativo 2016. La Regione, il 28 aprile scorso, a due giorni dall'approvazione dei bilanci di previsione degli enti, ha decurtato dei due terzi le somme destinate agli enti locali. Da circa 340 a 105 milioni di euro. Vittoria è tra i pochissimi Comuni siciliani ad avere approvato il bilancio di previsione

entro il 30 aprile scorso.

Come faranno gli altri Comuni alla luce di questo provvedimento restrittivo? Giuseppe Sulsenti, dirigente dell'Ufficio Ragioneria del Comune vittoriese, nonché presidente dell'Arfel (Associazione regionale finanziamenti enti locali) piuttosto preoccupato, ha inoltrato una nota al presidente della Regione, Crocetta, all'assessore regionale al Bilancio, Baccei, all'assessore agli Enti locali, Lantieri e al presidente

dell'Anci regionale, Leoluca Orlando.

Con la nota, Sulsenti chiede "specifici chiarimenti e l'immediata revoca dell'ultimo comma nel quale si evince il taglio di 2/3 delle somme destinate agli Enti locali". Dopo i "saluti" il dirigente regionale Enti locali lancia il siluro. "Considerato l'approssimarsi dei termini per l'approvazione del bilancio da parte delle Amministrazioni, si ritiene opportuno segnalare che l'assegnazione di parte corrente per l'anno

2016 in favore dei Comuni, quantificata in 340.000.000 euro, in atto risulta disponibile nella misura pari a 105.066.000 euro". "Premesso - chiarisce Sulsenti - che appare assolutamente irragionevole una simile comunicazione due giorni prima della scadenza del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per tutti gli Enti locali, si ritiene un grave errore una simile nefasta previsione.

G. L. L.



### Palazzo dell'Aquila

# I gettoni dei Cinque stelle per realizzare opere in città

MICHELE BARBAGALLO

Una palestra all'aperto a Marina di Ragusa, oppure un'area gioco per bambini in una zona della città o un arredo urbano creativo in via Marianina Coffa o la riqualificazione della Rotonda Maria Occhipinti? Quali di questi quattro interventi sono prioritari per la collettività? Il Movimento 5 Stelle di Ragusa ha deciso di procedere con il loro finanziamento utilizzando una parte dei gettoni di presenza dei propri consiglieri comunali. Insomma quelle che potrebbero essere delle vere e proprie opere pubbliche che dovrebbe realizzare il Comune, saranno invece i consiglieri 5 Stelle a donare parte dei propri gettoni di presenza per realizzarle.

"Vi restituiamo parte dello stipendio" è lo slogan del gruppo consiliare grillino scelto per la campagna promozionale inerente l'utilizzo dei fondi derivanti dalla decurtazione dell'indennità di carica del 30%, relativa-



La rotonda Maria Occhipinti, una delle zone individuate dai Cinque Stelle

mente all'anno 2015. In verità non si tratta di una nessuna decurtazione perché ad ottobre scorso i consiglieri comunali hanno chiesto al Comune di avere il 100% dei gettoni di presenza con effetto retroattivo rispetto allo stesso 2015. Si tratta dunque di una donazione che da cittadini hanno de-

ciso di fare per donare qualcosa alla città. Quanto complessivamente? Non è stato comunicato.

"Una somma che sarà investita a seguito dei suggerimenti e delle indicazioni che giungeranno dai cittadini attraverso la piattaforma online appositamente costruita nel sito [www.ragusa5stelle.it](http://www.ragusa5stelle.it) e attraverso la raccolta di preferenze in appositi gazebo - viene spiegato dal Movimento 5 Stelle - La scelta, come concordato dal gruppo consiliare in condivisione con il meetup, potrà ricadere su uno dei quattro progetti". Oltre che dal sito [www.ragusa5stelle.it](http://www.ragusa5stelle.it), i cittadini potranno partecipare al sondaggio compilando dei moduli cartacei nei vari gazebo allestiti per l'occasione (le date e le postazioni saranno comunicate di volta in volta sul sito e sulla pagina facebook "Movimento 5 stelle Ragusa"). Già questo fine settimana i primi appuntamenti. Sabato il gazebo è stato posizionato dalle 10:30 alle 13 presso il mercato di via

Paestum mentre eri dalle 10,30 alle 13 presso piazza Torre a Marina di Ragusa. Insomma se il Comune non ha realmente attivato più di tanto il percorso di bilancio partecipato (a parte qualche annuncio e qualche riunione) è il gruppo consiliare che tenta di coinvolgere dal basso i citta-

## Il sondaggio. A deciderne l'utilizzo saranno i cittadini

dini pur se non è chiaro se si procederà o meno a procedure ad evidenza pubblica. Del resto se queste opere le avesse fatte il Comune, cioè la pubblica amministrazione, si sarebbe dovuto procedere tramite gare d'appalto pubbliche. "L'idea che abbiamo - ha espresso il gruppo consiliare del M5S - è consentire una vasta e trasversale partecipazione dei cittadini".